

Ultima tappa del primo anno di noviziato.

Sabato 4 e domenica 5 luglio 2009, a Palermo, gli otto fratelli novizi di Paternò si sono incontrati con i responsabili della loro crescita: Gianluigi Diana e Annamaria Vigiano.

Ma perché proprio Palermo?

Perché lì vi è la casa dei padri orionini in cui svolge da quasi un anno il ministero sacerdotale don Gaetano Ceravolo che, come noto, ha sempre avuto un ruolo determinante nella crescita di noi di Paternò e che è l'assistente spirituale della fraternità Betania: ecco perché abbiamo scelto di vivere a Palermo questa tappa che era l'ultima del primo anno di noviziato.

L'incontro è stato certamente per tutti un momento di valida e profonda riflessione sul cammino intrapreso e ciascuno ha tirato le somme del lavoro spirituale portato avanti nel silenzio dell'anima.

La grazia di Dio, nel corso dei mesi, non è certo mancata e si è concretizzata nella capacità per noi di progredire con una considerevole dose di buona volontà che ci ha animati nel corso dell'anno e che certo non è solo farina del nostro sacco ma frutto dell'immenso amore di Dio per noi e delle preghiere fatte da coloro che ci amano e, naturalmente, dai fratelli della Comunità Magnificat Dominum, comunità alla quale da sempre guardiamo con affetto e ammirazione per aver compreso i benefici che essa offre in un cammino che concretamente voglia essere santo e per aver in essa conosciuto fratelli che da subito ci hanno amato e abbiamo amato con cuore davvero sincero.

L'esserci ancora alla fine di questo primo anno, anche se va ricordato che eravamo partiti in dieci, e l'esserci ancora animati dalla ferma volontà di progredire è motivo di gioia per noi che, a volte, viviamo l'esperienza come i ragazzini di un'allegria classe che attende l'esito degli scrutini per sapere se sarà ammessa al secondo anno.....

Al di là dello spirito di fraterna gioia che da sempre ha contraddistinto il nostro stare insieme, vogliamo riconoscere come preziosi per la nostra crescita l'attenzione, gli incoraggiamenti continui ed energici e i santi consigli che di volta in volta ci sono stati dati dai nostri responsabili, Gianluigi e Annamaria.

E a proposito dello spirito di fraterna gioia che anima il nostro stare insieme, vogliamo ricordare che questo ultimo nostro incontro a Palermo è iniziato il sabato con una bella mattinata al mare...sulla famosa spiaggia di Mondello. Sole e mare, patatine, focaccine e cocco sgranocchiati sulla sabbia e poi nuotate, per qualcuno davvero lunghe, e poi pure pedalò e canoa con tuffi in alto mare, insomma ce la siamo spassata.

Lo stesso spirito ha animato i nostri ultimi momenti vissuti insieme in una fornitissima gelateria palermitana che prepara i gusti di gelato più improbabili, "sedano", per citarne uno!

Ma come ci siamo finiti in questa gelateria?

Ce l'ha consigliata il nostro amato don Gaetano, naturalmente!

Comunque a Palermo non è che ci siamo fatti solo una bella gita...tra l'inizio e la fine del nostro ritiro abbiamo avuto i momenti di preghiera, la catechesi, i colloqui per il sostegno fraterno (esperienza con cui cominciamo a prendere confidenza), le confessioni e, alla domenica mattina, il parroco della casa orionina, don Antonio, ci ha chiesto di animare la S. Messa che vedeva la celebrazione di un battesimo.

Grande gioia per noi, che siamo stati protagonisti e per don Gaetano che ha celebrato la Messa.

Insieme appassionatamente come i vecchi tempi: noi siamo stati un'allegria e rumorosa *scola cantorum*, che ha cantato allegramente battendo le mani, secondo lo stile che ci è stato insegnato e che è diventato nostro e che ha suscitato ammirazione nei presenti, e poi abbiamo pure scaraventato

la coppia Franco-Mary allo sbaraglio sull'altare, per dare la loro testimonianza su come la divina Provvidenza ha agito e continua ad agire nella loro famiglia....

Ma chi lo avrebbe mai detto?

Proprio noi abbiamo fatto quello che i fratelli di Foggia della Comunità facevano davanti a noi, stupiti, qualche anno fa.

Comunque, alla fine eravamo tutti contenti e in pace, anche Dio era contento, sicuro.

Tirando le somme oggi diciamo che noi di Paternò abbiamo preso alla lettera il comandamento dell'Apostolo ai Filippesi 4,4 "Rallegratevi nel Signore, sempre;" d'altra parte non era questo l'argomento della catechesi di quest' ultima tappa?

Ci siamo salutati e ci prepariamo con gioia e trepidazione alla prossima tappa: Metaponto.

Un affettuoso saluto da Paternò i fratelli novizi:

Franco Ladelfa

Mary Conigliello

Giuseppe Auteri

Mariella Giuffrida

Ciccio Aprile

Carmelo Tirena

Maria Gabriella Cirino

Rossana Tirena